

RICOSTRUZIONE VIGILI DEL FUOCO: CONAPO ESPLODE, "CHIEDANO SCUSA"

19 Aprile 2016



L'AQUILA - "Invitiamo i responsabili che ai vari livelli e nel tempo hanno prodotto questa situazione a venire nella topaia ove ci hanno confinato negli ultimi sette anni e scusarsi con i vigili del fuoco".

È la dura presa di posizione del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, per bocca del segretario provinciale, Elio D'Annibale, dopo l'articolo di *AbruzzoWeb* sul rischio di ulteriori slittamenti nell'aggiudicazione della gara, già fortemente in ritardo, di ricostruzione della caserma a causa di controlli obbligatori nelle offerte che vedono ribassi superiori al 60%.

"Apprendiamo dalle dichiarazioni del provveditore Roberto Linetti dell'ennesimo ritardo che subirà l'avvio dei lavori di ricostruzione della sede dei Vigili del fuoco dell'Aquila - sbotta il Conapo - Come sindacato dei vigili del fuoco più volte avevamo espresso la nostra posizione e suggerito alternative che puntualmente sono state del tutto ignorate".

I sindacalisti protestano accusando come sia "facile chiamarci gli 'angeli del terremoto' quando fa comodo usare l'immagine dei vigili del fuoco, mentre non rileviamo altrettanta solerzia politica quando invece è il momento di far funzionare le cose e dotare i vigili del fuoco di una sede di servizio consona alle esigenze di sicurezza dei cittadini".

"E intanto, i vigili del fuoco dell'Aquila continuano a lavorare in quello che resta della sede terremotata, in condizioni igieniche a sanitarie inaccettabili nel silenzio assordante dei papaveri", continua l'invettiva.

"Invitiamo i responsabili di questa barzelletta politica e istituzionale a venire in caserma a scusarsi con tutti i vigili del fuoco aquilani - conclude D'Annibale - Chissà, seppur incapaci a garantire loro la ricostruzione della sede di servizio, magari salveranno la faccia".